

Il nuovo ospedale di Siracusa, adesso i soldi ci sono davvero: firmato l'accordo

È stato firmato a Roma l'accordo Stato-Regione che destina 2 miliardi di euro per l'edilizia sanitaria e, di conseguenza, viene rifinanziato l'art.20 della Legge 67/88. Fuori dalle indicazioni tecniche, c'è il finanziamento statale per la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa.

Nelle casse della Regione Siciliana in arrivo quasi 600 milioni di euro attesi dal dicembre 2010. Adesso, il Presidente della Regione siciliana potrà dare mandato all'assessore regionale della Salute di firmare il Decreto di finanziamento per il nuovo ospedale di Siracusa.

Un ospedale che, alla luce della deliberazione della giunta regionale del 19 ottobre scorso, non più è da considerarsi provinciale ma di I livello.

Adesso ci sono i soldi e c'è l'indicazione dell'area su cui costruire l'attesa struttura sanitaria. "Sono convinto che ora il presidente della Regione si attiverà per confermare quanto già deliberato dalla sua giunta di governo, smentendo quanti in questi giorni, facendosi scudo del suo nome e delle sue parole, affermavano che il presidente della Regione avrebbe bloccato l'arrivo dei fondi", commenta Enzo Vinciullo piombando nel cuore della polemica tra il Comune capoluogo e diversi centri della provincia. "Proteste fuori luogo e fuori tempo massimo e che rischiano di fare perdere il finanziamento. Agli sbruffoni che pontificano in questi giorni – dice Vinciullo – dico che il Comune di Siracusa ha una dignità e ha un ruolo riconosciuto dalla legge nella scelta dell'area. Le proposte fantasiose, surreali e ipocrite spesso evidenziano anche la povertà culturale ed umana di chi le

espone”.

Soltanto l'Asp potrà al limite costringere il Comune di Siracusa a ritornare sulla scelta già compiuta dell'area. Sarebbe però strano ad oltre un anno dal provvedimento decisorio del Consiglio comunale e dopo che la stessa Asp ha dato il suo sta bene al vertice con Musumeci di fine ottobre.

Nuovo ospedale, l'Unione dei Comuni dichiara "guerra" alla scelta di Siracusa

I Comuni della zona montana non mollano la presa. E continuano nella loro azione “persuasiva” su Siracusa, l'Asp e la Regione. L'obiettivo è ottenere un ripensamento che induca a valutare la zona vicina all'autostrada come adatta per la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa. No deciso alla Pizzuta, valutata difficile da raggiungere dai centri della provincia, dovendo passare per il centro urbano. Neanche una parola, però, sul taglio delle importanti ambulanze del 118 – alcune private anche della presenza del medico a bordo – proprio nella zona montana. Sarebbe stata quella, probabilmente, azione più urgente se davvero si vuole mirare a tutelare la salute degli abitanti di quelle comunità. I quali, in caso di grave necessità, devono prima essere messi nelle condizioni di arrivarci in un ospedale.

Il Consiglio dell'Unione dei Comune Valle degli Iblei ha deliberato all'unanimità un atto di indirizzo con cui chiede a gran voce di essere parte attiva nei processi di individuazione del sito che vedrà l'edificazione del nuovo ospedale di Siracusa, definito “provinciale” (termine che però, come la stessa Regione chiarisce, non è contemplato,

ndr). Non solo, l'Unione dei Comuni presenterà una sua relazione sulle possibili aree (in territorio del capoluogo) su cui costruire in alternativa. E la comunicazione è stata inviata al presidente della Regione ed a tutti gli altri enti preposti.

Paurosa frana sulla provinciale 45, giovane vivo per miracolo: Cassaro rischia isolamento

Tragedia sfiorata sulla provinciale 45, sul versante dell'Anapo, in territorio di Cassaro. Una frana di enormi dimensioni poteva avere conseguenze ben peggiori e solo per miracolo un giovane cassarese rimasto bloccato tra due grossi massi venuti giù dal costone, può dire di essere vivo.

Tuona il sindaco di Cassaro, Mirella Garro. "L'incuria per le nostre strade e il dissesto idrogeologico hanno fatto sì che, ormai, per andare al lavoro la mattina e tornare a casa la sera i residenti delle piccole realtà montane debbano persino rischiare la vita. E questo non è più tollerabile. Urgono interventi di messa in sicurezza per le nostre arterie e i nostri costoni per far sì che il lavoro dei nostri cittadini sia un diritto alla vita e non una sentenza di morte".

Garro non nasconde la sua preoccupazione, servono somme importanti per rimettere in sicurezza la strada, ricostruire i pezzi travolti dalla frana e piazzare quanto meno reti di contenimento sulla vicina parete rocciosa. Vertice straordinario già nella serata di ieri, alla presenza dei responsabili locali del Dipartimento Regionale di Protezione

Civile. E' emergenza per la zona montana e servono risposte pronte. L'Unione dei Comuni Valle degli Iblei si è subito mossa a sostegno, manifestando intanto vicinanza al sindaco ed alla comunità di Cassaro che ora può contare solo sulla maremonti come arteria di collegamento. La strada Giambra è completamente interdetta al traffico.



[Clicca per ingrandire](#)



[Clicca per ingrandire](#)



[Clicca per ingrandire](#)



[Clicca per ingrandire](#)

Siracusa. Santa Lucia, tutto pronto per le celebrazioni e la Basilica diventa Santuario

Tutto pronto per le celebrazioni in onore di Santa Lucia. Numerose le iniziative organizzate in preparazione del 13 Dicembre e durante l'Ottavario. La basilica di Santa Lucia al sepolcro sarà elevata a Santuario diocesano nella ricorrenza dei 400 anni della custodia del sepolcro da parte dei frati minori di Sicilia. Oltre ai momenti religiosi, anche appuntamenti legati alla legalità, con il giornalista Paolo Borrometi. E nel pomeriggio si deciderà per i fuochi d'artificio all'arrivo del simulacro alla Borgata. Riunione per la sicurezza in Prefettura.

Siracusa. "Due soli bagni per mille studenti": occupato il cortile del Quintiliano

Sit-in degli studenti, questa mattina, nel cortile dell'istituto Quintiliano. Le condizioni dell'edificio continuano a rappresentare motivo di malcontento per gli alunni, che oggi, apprendendo dell'indisponibilità di ulteriori servizi igienici, resi inaccessibili, hanno deciso di protestare, occupando il cortile, come avevano fatto in una

precedente occasione, chiedendo attenzioni e soprattutto soluzioni immediate e concrete. Con questo provvedimento, in base a quanto lamentano gli studenti, per oltre mille ragazzi ci sarebbero solo due servizi disponibili, peraltro in pessime condizioni igieniche. Dopo oltre un'ora di sit-in, i ragazzi hanno deciso di spostarsi davanti all'ingresso principale. Una battaglia che, per certi aspetti, gli alunni conducono in solitudine, senza il sostegno unanime, che si aspetterebbero, da parte del corpo docenti. "I servizi che ci vengono offerti- tuonano gli studenti- non sono nemmeno quelli necessari".

Siracusa. In fiamme mastelli della differenziata, incendio doloso: caso non isolato

Sono pochi i dubbi sull'origine dolosa dell'incendio che ha danneggiato alcuni mastelli per la raccolta differenziata in via Archia. Alle 2.55 di questa notte è dovuta intervenire la polizia visto come le fiamme stavano danneggiando anche il portone in legno di una abitazione e la porta in metallo di un esercizio commerciale.

Non sono purtroppo episodi rari. Mix di delinquenza, vandalismo ed ignoranza.

foto archivio

Bombola di gas prende fuoco in casa, paura per una donna di 82 anni

Paura per un'anziana 82enne, salvata dagli agenti della Polizia di Lentini e dai Vigili del fuoco. La bombola di gas con cui alimentava la sua cucina ha preso improvvisamente fuoco. Spaventata ed in stato confusionale, la donna non era riuscita a mettersi autonomamente in salvo ma grazie all'intervento dei soccorritori, in via Saturno, è stato evitato il peggio. L'appartamento è stato messo in sicurezza.

Siracusa. Vertenza rifiuti, verso l'intesa sulla migrazione del personale da Igm a Tekra

Si avvicina la conclusione positiva della trattativa per il passaggio del personale da Igm a Tekra, uno degli ultimi nodi nella delicata fase di transizione dell'appalto di igiene urbana a Siracusa. Domani alle 10.30 le parti, inclusi i sindacati, si ritroveranno ancora attorno al tavolo per siglare (con ogni probabilità) l'ipotesi di accordo raggiunta questa sera, al termine di un lungo vertice in Prefettura. Ancora una volta positiva la mediazione svolta proprio dai rappresentanti dell'ufficio di Governo.

Tekra assorbirà le 244 unità contemplate nel capitolato e attualmente in forza ad Igm, pare senza i paventati

demansionamenti. Alcuni dipendenti (amministrativi o quadro) avrebbero espresso tramite i rappresentanti sindacali la volontà di rimanere con l'azienda di Giulio Quercioli.

Si aprirebbe così uno spiraglio per altrettanti lavoratori delle cooperative che fino a giorno 9 si occuperanno per conto di Igm di pulizia e spazzamento ma che, dopo quella data, si ritroveranno senza impiego. Non rientrano, infatti, nell'organico contemplato nell'appalto e pertanto risultano privi di ogni tutela. Sono una cinquantina ma non per tutti ci sarà posto in questa fase.

Siracusa. E' di un disoccupato di 60 anni il corpo carbonizzato dentro un'auto

E' di Angelo Caruso il corpo carbonizzato trovato dentro un'auto distrutta dalle fiamme. L'identificazione è avvenuta nella tarda mattinata. La vettura, una Fiat 500 vecchio modello di proprietà di una donna, era posteggiata in via Foti, nei pressi della chiesa di San Corrado Confalonieri, alla Mazzarrona. L'uomo, 60 anni, era un disoccupato, incensurato. Servirà il dna per una certezza totale ma gli investigatori hanno ormai pochi dubbi.

La salma è stata trasferita questa mattina in obitorio, dove il medico legale ha effettuato i accertamenti del caso per acquisire elementi utili sulle cause della morte e l'orario del decesso. L'autopsia stabilirà se l'uomo sia stato ucciso e poi bruciato. Il lavoro non è facile, la salma è carbonizzata. Saranno necessari due o tre giorni per completare gli esami.

Gli investigatori, intanto, indagano sulla vita privata dell'uomo. Nessuna pista esclusa.

Inquietante giallo alla Mazzarrona: cadavere carbonizzato dentro un'auto

Bisognerà attendere i nuovi rilievi che saranno effettuati nella giornata odierna per l'identificazione del cadavere carbonizzato trovato all'interno di un'auto in fiamme. L'inquietante giallo alla Mazzarrona: nel tardo pomeriggio di ieri i vigili del fuoco sono intervenuti in via Foti, nei pressi della chiesa di San Corrado Confalonieri, dove era segnalata una vettura a fuoco. Giunti sul posto, si sono accorti che sul sedile di guida c'era il corpo apparentemente privo di vita di un uomo. Sul posto si sono precipitate diverse Volanti della Questura e gli investigatori della Mobile.



[Clicca per ingrandire](#)



[Clicca per ingrandire](#)



[Clicca per ingrandire](#)